



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

POLO DIDATTICO DI ATENEO

Verbale n. 1

CONSIGLIO DEL POLO DIDATTICO Adunanza del 12.04.2018

Oggi giovedì 12 aprile 2018 alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio del Polo Didattico di Ateneo nella Sala Consiglio - Stanza 8.2, VIII piano di Palazzo del Mediterraneo - Via Nuova Marina, 59 - Napoli - per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Verbale Consiglio degli studenti del 19/3/2018 - (Allegato);
3. Accreditamento corsi di studio - SUA 2018 (scadenario);
4. Programmazione didattica 2018: SSD, insegnamenti, seminari, laboratori e semestri;
5. Programmazione e disciplina "Altre attività";
6. Programmazione calendario periodi didattici a.a. 2018-19 e calendario sessioni esami e prova finale;
7. Organico CdS - afferenze: DM 987 12.12.2016 2 DM 285 3.2.2017 - Allegato A - requisiti di docenza (risultati della verifica ex post coorte 2017) - Organico CdS 2018/19;
8. Scadenario eventuali modifiche ordinamento 2019-20;
9. Varie ed eventuali.

Presiede il Consiglio il Presidente Prof. Rosario Sommella; svolge funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Adelaide Lancia.

Oltre ai suddetti sono presenti i Professori di ruolo: Michele Bernardini, Augusto Guarino, Donatella Guida, Donatella Izzo, Alberto Manco, Giampiero Moretti, Giuseppe Moricola, Natalia Tornesello.

È assente giustificato il Prof. Fabio Amato.

È assente giustificato il rappresentante degli studenti: Asia Mormone.

Sono assenti ingiustificati i rappresentanti degli studenti Fabrizio Consiglio e Laura Noviello.

È presente, in qualità di delegata del Prof. Amato, la Prof.ssa Maria Centrella.

Alle ore 10.15, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta:

1. Comunicazioni

- Il Presidente ricorda che la Rettrice ha inviato a tutti i docenti dell'UNIOR una e-mail (10.04.2018) con la quale chiedeva, in relazione al gesto estremo compiuto da una studentessa della Federico II, di osservare un minuto di silenzio all'inizio delle lezioni e invitava i docenti ad incoraggiare gli studenti e le studentesse a non avere esitazioni nel chiedere aiuto in caso di difficoltà durante il loro percorso di studio rivolgendosi a un/una docente che ispiri loro fiducia, al personale del Servizio di Orientamento e Tutorato, allo sportello di ascolto, a un/una collega di studio.

Il Presidente ricorda che presso il SOrT è stato di recente attivato uno "Sportello di ascolto" gratuito e rivolto a tutti gli iscritti dell'Ateneo. L'attività di *counseling* può riguardare sia attività di orientamento e organizzazione dello studio ma anche problematiche riferite all'ambientamento o ad ansia da prestazione nello studio.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Adelaide Lancia
F.TO A. Lancia

Il Presidente
Prof. Rosario Sommella
F.TO R. Sommella

Il Prof. Bernardini propone l'istituzione di uno sportello di ascolto a Palazzo Corigliano.

Il Presidente è del parere che queste questioni sono molto delicate e spesso non si riesce a cogliere per tempo segnali di disagio così forti anche perché il docente è impossibilitato ad acquisire dalla Segreteria studenti informazioni relative alla carriera dello studente per il rispetto della normativa sulla privacy.

- Nota rettorale prot. N. 62951 del 20.12.2017 relativa a trasmissione D.R. n. 901 dell'8.11.2017 - nomina del Prof. Rosario Sommella a Pro-Rettore alla didattica nonché Presidente del Polo Didattico di Ateneo, con decorrenza 1 gennaio 2018, in sostituzione del Prof. Giuseppe Civile.

- Sito Web: pagine corsi di studio e Polo Didattico di Ateneo

Il Presidente informa che il Polo Didattico di Ateneo nonché gli Uffici didattica dei Dipartimenti hanno partecipato in questi mesi ad una serie di incontri organizzati dal Prorettore Prof. Banti in presenza del Dott. Stefano Perna, incaricato di elaborare una nuova veste grafica per il sito web dell'Ateneo, nonché con i referenti del Servizio gestione portale e applicativi di rete. Nella prima fase si è verificata l'attuale impostazione e gestione delle pagine web dell'Ateneo. In incontri successivi si è convenuto sullo sviluppo di una serie di aree tematiche sulla base delle quali reimpostare l'accesso e la visualizzazione delle informazioni di particolare interesse per gli studenti, principali fruitori del servizio. Particolare attenzione è stata rivolta alla dislocazione delle informazioni di tipo didattico da rendere immediatamente fruibili allo studente. La pagina del Corso di studi acquista maggiore centralità nell'area didattica del sito e pertanto è il luogo in cui saranno aggregate tutte le informazioni rilevanti per lo studente prima agganciate ai vari uffici che gestivano i relativi processi (insegnamenti, orari corsi, piani di studio, appelli esami etc.). Si è convenuto inoltre che la struttura del menu laterale di sinistra dei CdS non dovrebbe superare i 9 elementi e dovrebbe essere uniforme per tutti i corsi di studio. È auspicabile eliminare e/o accorpare quelle voci finora rimaste inutilizzate. Una variazione della struttura del menu è prevista per i corsi di Laurea Magistrale che devono presentare anche una sezione relativa alle Modalità di Accesso.

La discussione ha toccato inevitabilmente la problematica delle competenze e delle responsabilità (il "chi fa cosa"). Sono state infatti ascoltate e verificate le esigenze dei diversi uffici amministrativi.

L'impostazione del nuovo sito vedrà, giocoforza, maggiormente coinvolti gli Uffici Didattica dei Dipartimenti nella gestione delle pagine web dei corsi di studio. Resta inteso che ciò che rientra nelle funzioni e competenze proprie del Polo Didattico resterà di competenza del Polo Didattico utilizzando le stesse procedure informatiche attualmente in dotazione, con la sola modifica della visualizzazione delle informazioni.

Per quanto concerne il popolamento delle predette pagine, secondo le modalità e procedure informatiche già in uso, la competenza resterà al Polo Didattico di Ateneo. Alcune pagine, come quelle relative ai programmi degli insegnamenti, anche se non rientrano nelle competenze del Polo, continueranno ad essere gestite da esso perché soggette all'utilizzo delle procedure informatiche in dotazione. Le altre pagine web relative ai corsi di studio - Presentazione, Obiettivi formativi, Sbocchi occupazionali, Manifesto e percorsi di studio, Modalità di accesso, Consiglio e commissioni, Altre attività e laboratori, Segnalazione degli studenti al Coordinatore, Avvisi del Coordinatore - rientreranno nelle competenze dell'Ufficio Didattica dei Dipartimenti e del Coordinatore.

Molte delle voci della pagina del Polo Didattico saranno spostate nella pagina generale "Didattica" del sito (che attualmente presenta ancora in alcuni punti il nome "Studiare con noi" ma che verrà cambiato appunto in "Didattica"). In pratica, le seguenti voci attualmente visibili sotto "Polo Didattico di Ateneo" saranno spostate sotto "Didattica":

- Piani di studio
- Orario delle lezioni
- Docenti
- Appelli degli esami
- Esami di laurea - Prova finale.

La voce "Altre attività 2018" (il PDF contenente il calendario delle verbalizzazioni delle altre

attività) verrà riposizionata sotto Didattica, ma ci saranno dei link che punteranno ad essa anche da tutte le pagine dei singoli corsi di laurea.

La voce "Commissione Paritetica" sarà spostata fuori dal Polo nella nuova area "Assicurazione Qualità"; questo spostamento avverrà un po' più avanti rispetto agli altri. È necessario prima completare la costruzione dell'area Assicurazione Qualità.

La voce "Altre attività" e le relative sotto voci verranno riposizionate all'interno delle pagine dei singoli corsi di laurea

La lista invece dell'offerta formativa e quindi dei corsi di studio secondo la nuova struttura sarà collocata nell'area generale Didattica del sito. Come discusso e stabilito, la suddetta pagina "Didattica>Lauree e Lauree Magistrali" sarà curata dal Polo Didattico. Sebbene le singole pagine di ogni corso di laurea saranno curate dai Dipartimenti, la pagina che contiene la lista generale sarà supervisionata e mantenuta dal Polo. In termini pratici si tratta di una semplice pagina di cui andranno aggiornati, quando necessario, i link che punteranno alle pagine dei corsi di laurea.

Le informazioni degli anni precedenti diventeranno voci archiviate all'interno della pagina del corso di studio. Mentre è necessario valutare dove dovrà essere inserito l'archivio dei corsi di studio ad esaurimento.

Bisognerà inoltre tener presente che l'attuale contenuto della pagina "Polo Didattico di Ateneo > Offerta formativa" verrà reso invisibile al pubblico ma rimarrà dov'è. Questo per garantire che i link vecchi presenti nelle schede SUA degli anni precedenti (stesso discorso per *Universitaly*) siano ancora raggiungibili.

Queste pagine dunque non saranno più raggiungibili da chi naviga normalmente all'interno di UNIOR, ma solo da chi andasse a cliccare questi link da vecchie schede SUA o da *Universitaly* di anni precedenti.

Tutto quanto è stato discusso nei diversi incontri è stato in gran parte già realizzato. Il processo di affiancamento dei due siti (vecchio e nuovo) è stato avviato, il lavoro di riassetto delle pagine procede spedito al fine di rendere operativo il nuovo sito in tempi brevi. C'è dietro un notevole lavoro di sistemazione delle vecchie e nuove pagine. Inoltre a breve sarà organizzata dalla SIA un'attività di formazione del personale amministrativo degli Uffici didattici dei tre Dipartimenti sulla gestione delle nuove pagine web dei corsi di studio che ricadranno sotto la responsabilità di tali uffici.

➤ **Immatricolazioni 2017-18**

Il Presidente fornisce il riepilogo delle immatricolazioni 2017-2018 alla data del 29.03.2018:

Lauree triennali

AO – Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente	46
AF – Lingue e culture orientali e africane	201
CP – Lingue e Culture comparate	656
EA - Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe	319
MC – Mediazione linguistica e culturale	881
PR – Scienze politiche e relazioni internazionali	253

Lauree Magistrali

MAO – Archeologia: oriente e occidente	27
MLO – Lingue e civiltà orientali	120
MCI – Scienze delle lingue, storie e culture del Mediterraneo e dei Paesi islamici	24
MCS – Lingua e letteratura italiana per stranieri	31
MCC – Letterature e culture comparate	89
MEA - Lingue e letterature europee e americane	154
MTS – Traduzione specialistica	92
MLC - Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea	100
MRI – Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	65
MSI – Studi internazionali	61

Comparando tali dati con quello dello scorso anno osserva un andamento che ha fatto registrare un leggero calo per tutti i corsi di Laurea triennale ad eccezione di Scienze politiche e relazioni internazionali con un trend leggermente positivo. Il calo che potrebbe

essere letto come più vistoso è per il corso di laurea di Mediazione linguistica e culturale con un -90 immatricolati che passa quindi da 970 a 880 immatricolati, si tratta invece di un ovvio ridimensionamento dopo il boom di immatricolati degli anni precedenti. Sono dati che devono essere analizzati su un arco di tempo più lungo per ricavarne delle indicazioni.

➤ Regolamenti didattici dei corsi di studio

Il Presidente informa che è necessario che i Corsi di Studio si dotino del prescritto Regolamento didattico. Suggestisce di utilizzare come base di partenza l'attuale Manifesto degli studi e di integrarlo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo che all'art. 7 dispone puntualmente sui contenuti del Regolamento Didattico del corso di studio. Il Polo effettuerà poi una verifica di uniformità/conformità dei Regolamenti dei Corsi di Studio.

La Prof.ssa Izzo riferisce di aver effettuato tale verifica recentemente e di aver notato che è necessario elencare l'offerta formativa che può variare da un anno all'altro. Chiede se è possibile inserire solo i SSD senza elencare gli insegnamenti attivati all'interno dei SSD altrimenti sarà necessario modificare i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio ogni anno.

La Prof.ssa Centrella sottopone al Consiglio la necessità di definire puntualmente nel Regolamento Didattico del Corso di Studio la questione del possesso dei requisiti per l'accesso alle Lauree Magistrali che devono essere posseduti anche dagli studenti che effettuano passaggi/trasferimenti/abbreviazioni di carriera, etc. Rileva che tale precisazione, per la Laurea Magistrale in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea, non è indicata né nel Manifesto degli studi né nei quadri SUA-CdS A3.a e A3.b relativi alle conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione.

Il Presidente conferma quanto detto dalla collega Izzo: gli aggiornamenti ai Regolamenti dei Corsi di Studio andranno necessariamente fatti ogni anno, in quanto qualsiasi variazione rispetto al precedente Regolamento (cambio Coordinatore, cambio docenti di riferimento, modifica elenco tutor, modifica insegnamenti) ne renderà necessario l'aggiornamento, come peraltro già avviene con il Manifesto degli studi.

Il Presidente, nel confermare che i requisiti di accesso fissati dal Corso di studi devono essere verificati e posseduti anche dagli studenti che effettuano passaggi, trasferimenti etc., informa che alcune Lauree Magistrali, come Lingue e letterature europee e americane o Letterature e culture comparate, hanno già inserito queste precisazioni nel Manifesto degli studi.

Il Presidente osserva che per alcuni corsi di Laurea Magistrale occorrerebbe fare ulteriori esplicitazioni, ricorda infatti che per quelle linguistiche il cambio lingua deve essere vagliato dal Coordinatore del Corso di studio per verificare il mantenimento dei requisiti di accesso anche con la nuova lingua straniera che lo studente intende scegliere.

Altra cosa da precisare, e che è stata precisata forse solo dal Corso in Letterature e culture comparate, è che i requisiti richiesti devono essere già posseduti dallo studente all'atto dell'immatricolazione, così come previsto dalla normativa. A tal fine sarebbe opportuno esplicitare nel Manifesto/Regolamento se gli eventuali crediti mancanti in determinati SSD ed integrati prima dell'immatricolazione, attraverso il ricorso all'iscrizione a "singoli insegnamenti" possano essere riconosciuti ai fini dell'accesso. Ovviamente questo/i "esame singolo" se viene utilizzato come requisito di accesso non potrebbe più essere utilizzato come convalida di CFU curriculari.

➤ Programmi insegnamenti

Il Presidente informa che la Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof.ssa Ciocca, ha predisposto un nuovo format per la presentazione dei programmi dei singoli insegnamenti che prevede l'inserimento di due nuove voci riferite ai cosiddetti Descrittori di Dublino: risultati di apprendimento attesi e conoscenza e capacità di comprensione applicate, nonché l'inserimento di un'indicazione relativa ad eventuali propedeuticità.

Il Prof. Sommella auspica che a breve la compilazione dei programmi possa essere effettuata dai docenti direttamente in U-GOV Didattica, programma informatico già in uso presso l'Ateneo, eliminando tutti i passaggi oggi necessari per la loro pubblicizzazione sul sito web di Ateneo.

Inoltre il trasferimento e quindi l'acquisizione dei programmi all'interno della procedura Esse3 consentirebbe di erogare il *Diploma Supplement*, oggi rilasciato a tutti i laureati in versione ridotta, in versione estesa comprensiva cioè dei programmi dei singoli insegnamenti previsti nel percorso di studio dello studente e dei risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento.

Il Prof. Sommella osserva che è importante che i tre Dipartimenti adottino il modello che il Presidio della Qualità di Ateneo sta elaborando e auspica altresì che i tre Dipartimenti adottino identiche procedure e tempistica nella presentazione degli stessi.

➤ Tirocini

La Prof.ssa Tornesello sottopone al Consiglio la problematica relativa ai tirocini, nel senso che il Corso di studio non ha gli strumenti per assicurarsi che il tirocinio effettuato dallo studente sia adeguato al percorso di formazione. Sottolinea che la procedura pur prevedendo la sottoscrizione di un progetto formativo da parte di un referente del Corso di studio esso non può di fatto, controllare, verificare o assicurare lo svolgimento di un tirocinio adeguato.

Il Presidente Prof. Sommella, ricorda che l'Orientale offre allo studente sia di Laurea triennale che di Laurea Magistrale la possibilità di integrare il proprio percorso formativo con stage e tirocini formativi e di orientamento curriculari per tutti quei Corsi di studio che hanno destinato crediti formativi a tale tipo di attività. Gli stage e i tirocini formativi sono strumenti destinati ad assicurare agli studenti la possibilità di un'esperienza formativa presso enti e imprese, pubblici o privati, che permettono di acquisire abilità professionali utili per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Ateneo ha istituito uno specifico Ufficio (SO rT) per rendere agevole l'accesso a questo tipo nuovo di esperienze, fortemente volute dalla Riforma Universitaria, e per accrescere l'offerta di stage che già oggi consente, ad esempio, di effettuare tirocini formativi presso più di 400 enti pubblici e privati tra cui Istituti di Cultura italiani ed esteri, Corte Costituzionale, Senato della Repubblica, Enti istituzionali, Prefetture, Comuni, Scuole e aziende nazionali ed internazionali, etc. È prevista anche la possibilità di effettuare stage presso aziende o enti su proposta degli stessi studenti interessati, previa sottoscrizione di una convenzione con l'Ateneo. I Corsi di studio potrebbero interfacciarsi con tale Ufficio per individuare e definire gli stage e/o tirocini più consoni al percorso formativo proposto.

Il Presidente ricorda inoltre che i Corsi di studio stabiliscono la tipologia di tirocinio che lo studente può effettuare e cioè interno, esterno o estero. Il Polo Didattico può eventualmente consentire la variazione del piano di studi anche in corso di anno per intervenire sulla scelta fatta del tirocinio. Propone che questo sia applicato senz'altro per i tirocini esteri, in quanto molto spesso lo studente alla scadenza della compilazione del piano di studi non ha la certezza di poter accedere a tirocini esteri (che di solito vengono gestiti con bandi) e vista la natura e vocazione dei nostri Corsi di studio bisogna agevolare tali occasioni. L'esperienza di tirocinio fatta all'estero è per i nostri studenti un'importante occasione di formazione.

➤ Propedeuticità esami Lingue e letterature – applicazione

Il Presidente affronta la problematica inerente il mancato rispetto delle regole di propedeuticità fissate dai Corsi di studio. Ricorda che la propedeuticità di maggiore impatto e che interessa praticamente tutti gli insegnamenti di lingua e letteratura straniera prevede la seguente regolamentazione: «Un sistema di propedeuticità regola la successione delle prove di esame degli insegnamenti pluriennali. In particolare, non è possibile accedere agli esami di lingua e di letteratura dell'anno in corso se non si sono superati sia gli esami di lingua che di letteratura dell'anno precedente. Non c'è propedeuticità, invece, fra l'esame di lingua e quello di letteratura dello stesso anno. Per gli insegnamenti che prevedono una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale. La prova scritta superata ha validità per almeno un anno accademico. »

Il Dott. Pasquale Piccirillo referente per l'Ateneo dei prodotti Kion-CINECA ci ha consigliato di definire le regole di propedeuticità in U-GOV Didattica e di trasferirle poi in Esse3 dove

sono inseriti i piani di studio e dove viene effettuato il controllo delle carriere degli studenti.

Il Presidente informa che già con l'a.a. 2017-18 le indicazioni del Dott. Piccirillo sono state puntualmente eseguite. Precisa che il blocco regole propedeuticità impatta sul verbale di esame e non sulla prenotazione degli esami in quanto attivare il blocco sulle prenotazioni degli appelli creerebbe notevoli disagi agli studenti in quanto il calendario degli esami non tiene conto delle propedeuticità e pertanto può succedere, ad esempio, che l'esame di Lingua X 2 annualità sia stato fissato ad un giorno di distanza da quello della Lingua e/o della Letteratura X 1 e questo non consentirebbe allo studente di poter effettuare la prenotazione pur essendo in regola con i criteri di propedeuticità.

La Prof.ssa Izzo ricorda che i Corsi di studi in Mediazione linguistica e culturale e Letterature e culture comparate hanno aderito a tale sistema di propedeuticità delle lingue e letterature straniere in quanto consente un'acquisizione graduale delle competenze che aiuta a regolarizzare il percorso formativo degli studenti piuttosto che rallentarlo. Prima dell'applicazione di tale propedeuticità gli studenti facevano gli esami di letteratura straniera uno dietro l'altro e ad un certo punto cominciavano ad essere bocciati anche agli esami di letteratura perché la loro conoscenza della lingua non era adeguata; così lasciavano indietro tutte e tre le annualità delle lingue straniere, con il risultato che andavano fuori corso di parecchi anni. L'applicazione della propedeuticità rallenta forse un po' il percorso di studi ma il dato dei fuoricorso tendenzialmente diminuisce. È importante quindi che l'Ateneo trovi gli strumenti per vigilare sul rispetto delle propedeuticità fissate dai corsi di studio.

Il Presidente precisa infine che non si è potuto esperire alcuna sperimentazione sul nuovo sistema di regole in quanto i primi esami saranno prenotabili a decorrere dalla sessione estiva. La Segreteria studenti dovrebbe comunque procedere con l'annullamento degli esami sostenuti indebitamente dagli studenti (ossia in assenza del rispetto delle propedeuticità).

La Prof.ssa Centrella si chiede se forse per la Segreteria studenti sia un problema capire quali sono gli esami da annullare con la verbalizzazione degli esami on line da parte dei docenti. In precedenza, quando la Segreteria studenti caricava i verbali di esame la verifica poteva essere più agevolmente effettuata.

➤ **Recupero spazi per attività didattiche**

Il Presidente, Prof. Sommella, sottopone all'attenzione del Consiglio didattico la problematica degli spazi in dotazione alla didattica, distribuiti nelle quattro sedi che l'Ateneo ha nel centro di Napoli. Tutti i Corsi di studio dell'Ateneo sono interdipartimentali, per cui tutti gli spazi destinati alla didattica sono assegnati per lo svolgimento delle attività didattiche dal Settore 1 del Polo Didattico di Ateneo che svolge attività di coordinamento centrale nell'assegnazione degli spazi tenendo conto sia della capienza delle aule che del numero presunto degli studenti frequentanti i singoli insegnamenti.

La gestione della nostra programmazione che vede la condivisione di numerosi insegnamenti, se da un lato ci consente di risparmiare sul numero degli insegnamenti da attivare, dall'altro lato ci pone di fronte al problema di reperire spazi con idonea capienza.

Siamo infatti in sofferenza per le aule grandi (>100 posti) insufficienti rispetto agli insegnamenti attivati con numerosità studenti intorno ai 150 (considerata la percentuale di non frequenza). Questo significa che non possiamo abbassare i parametri di sdoppiamento da 250 a 150 in quanto non avremo possibilità di collocazione degli insegnamenti. Il Presidente informa che il prossimo anno verrà a mancare la concessione in uso delle aule (via Mezzocannone) che la Federico II aveva reso disponibili all'Ateneo, in quanto sono in programma dei lavori di ristrutturazione. Annuncia, altresì, di aver avviato i primi contatti per la reperibilità di un'aula di 100 posti a San Domenico Maggiore e che la trattativa è ancora in corso.

Il Prof. Moretti informa i presenti che al II piano di Palazzo Giusso inizieranno a breve i lavori di ristrutturazione di uno spazio, prima ad uso del Dipartimento, che a breve dovrà essere trasformato in un'aula di circa 30/40 posti. Dipende dalle scelte che saranno operate dall'Ateneo in merito al cambio d'uso dello spazio e dalla relazione che gli

ingegneri hanno prodotto. Al Dipartimento di Scienze umane e sociali sono stati infatti assegnati, in sostituzione di tale spazio, gli spazi della biblioteca al quarto piano di P. Giusso. Se si riuscisse a fare eseguire i lavori durante l'estate, già dal prossimo autunno si potrebbe avere la disponibilità di questa ulteriore aula.

Il Prof. Sommella non crede verosimile la disponibilità dello spazio già per il primo semestre del prossimo anno accademico. Quando vengono effettuati dei lavori se ne conosce l'inizio ma non la fine, soprattutto quando gli interventi interessano palazzi storici. Precisa comunque che lo spazio di S. Domenico Maggiore cui prima faceva riferimento è un'aula laterale alla chiesa di San Domenico, ubicata al piano terra e di 100 posti, già disponibile tutti i giorni della settimana con l'esclusione del lunedì. Sarà necessario verificare il sistema antincendio ed altri servizi di pertinenza, così come la normativa impone. L'aula è vicinissima a palazzo Corigliano e questo, oltre a favorire lo spostamento degli studenti e dei docenti, consentirà di utilizzare lo stesso servizio di guardiania già operante a palazzo Corigliano. L'aula è da non destinare a studenti del primo anno, mentre è idonea per studenti del terzo anno. Informa che sia il Direttore Generale che la Rettrice si stanno impegnando per trovare ulteriori spazi idonei alle esigenze dell'Ateneo, ma non è semplice, sia perché c'è penuria di spazi liberi nel centro storico, sia perché gli spazi da trovare ed eventualmente acquisire dovranno essere logisticamente vicini ai palazzi già in dotazione dell'Ateneo (già l'ANMIG è abbastanza fuori mano per le nostre esigenze ma è l'unica aula che ha più di 100 posti e al momento non possiamo rinunciarvi).

Ricorda che l'Ateneo potrebbe disporre di 2 aule grandi ma che tali spazi sono attualmente ancora occupati dal centro sociale 081 (ex mensa dell'Orientale). È una annosa questione che prima o poi bisognerà affrontare e risolvere.

Il Prof. Bernardini ricorda che già in passato fu affrontata la questione dell'occupazione della mensa da parte degli studenti e che il Sindaco della città promise un suo impegno nell'affrontare la situazione. Ma tutto sembra essere caduto nel dimenticatoio. Propone che i tre Dipartimenti redigano dei documenti da portare all'attenzione del Sindaco per riattivare un suo impegno nella risoluzione dell'annosa questione. Propone anche di pubblicizzare sui giornali tale incresciosa situazione.

Il Presidente pur concordando con quanto espresso dal Prof. Bernardini sottolinea che la trattativa da porre in essere non è semplice. È necessario innanzitutto l'appoggio degli studenti.

➤ Criticità logistiche sedute di laurea triennali

Il Prof. Bernardini segnala le criticità logistiche che emergono in occasione delle sedute di Laurea triennali. Chiede di ridiscutere le modalità di svolgimento delle sedute. Evidenzia infatti le problematiche riscontrate, presso la sede di Palazzo Corigliano, in occasione dello svolgimento degli esami di Laurea triennale, con la concomitanza o delle attività didattiche frontali o degli esami che causano enormi disagi. Gli spazi disponibili per gli esami di prova finale non consentono la presenza dei parenti e amici dei laureandi che con i loro schiamazzi e confusione disturbano lo svolgimento delle altre attività. Molti docenti afferenti al DAAM che utilizzano i locali di palazzo Corigliano hanno chiesto di poter svolgere l'esame di prova finale a porte chiuse per limitare i disagi enormi che si creano. Preannuncia che nel prossimo Consiglio di Dipartimento porterà l'istanza di 20 docenti che protestano contro il disagio. Chiede un intervento risolutivo di tale problematica in quanto ancora si confonde la Laurea triennale con le lauree vecchio stampo.

Il Prof. Sommella conclude che bisogna continuare a ribadire agli studenti laureandi che la presenza di parenti e amici è necessaria solo nel giorno della consegna della pergamena e non nel giorno in cui sostengono l'esame di prova finale.

➤ Congedi/Alternanza – proposta scadenze interne all'Ateneo

Il Presidente propone che la scadenza per la presentazione delle domande di congedo/alternanza per motivi di studio, da parte dei docenti, debba essere anticipata al 30 dicembre di ciascun anno. Questo consentirà ai Dipartimenti di esprimere parere nel mese di gennaio e subito dopo trasmettere il parere al S.A. per la successiva autorizzazione. Ricorda infatti che nel mese di gennaio di ciascun anno hanno inizio le

attività relative alla organizzazione della programmazione didattica nonché la verifica dei requisiti di docenza per ciascun Corso di studio.

2. Verbale Consiglio degli studenti del 19/3/2018 – (Allegato)

Il Presidente, pur in assenza dei rappresentanti degli studenti nell'odierna seduta, sottopone all'attenzione del Consiglio del Polo alcuni dei punti contenuti nel verbale del Consiglio degli studenti, già trasmesso a tutti i membri del Consiglio per e-mail, che hanno pertinenza con quanto posto in discussione nell'odierno consiglio del Polo Didattico. Altri punti dovranno essere portati dal Consiglio degli studenti all'attenzione di altri organi dell'Ateneo in quanto il Polo non ha competenza in merito.

Alcuni dei punti posti dagli studenti sono in realtà già stati discussi.

Per quanto riguarda il punto 2) relativo allo sciopero dei docenti, proclamato per il periodo compreso tra il 1 giugno e il 31 luglio e che avrà ricadute sul regolare svolgimento degli appelli degli esami, il Prof. Sommella assicura che saranno messe in atto tutte le misure possibili per contenere i disagi per gli studenti.

Punto 3) "Laboratori e altre attività": gli studenti chiedono la redazione di un regolamento o comunque di un vademecum o delle linee guida ufficiali che illustrino quali sono le modalità di accesso, i criteri di selezione, le modalità di frequenza, le modalità di verifica e le procedure da seguire per l'acquisizione dei CFU. Gli studenti chiedono inoltre che i laboratori/seminari più partecipati debbano ripetersi più volte così da soddisfare le richieste degli studenti.

Il Presidente invita i Coordinatori dei Corsi di studio ad esplicitare le procedure così come chiesto dal Consiglio degli studenti, inserendo la regolamentazione all'interno del Manifesto degli studi/Regolamento didattico del Corso di studi.

Il Presidente auspica una migliore regolamentazione delle "Altre attività" cercando di uniformare le procedure.

Punto 3) "Assenza del professore di lingua inglese MZ per CP" – richiesta chiarimenti.

Il Presidente informa che in data 4.10.2017 la Prof.ssa Soldaini aveva preso servizio in qualità di titolare del contratto di insegnamento di Lingua inglese II, gruppo H-Z, del Corso di studi in Lingue e culture comparate. Tale insegnamento era stato programmato per il II semestre. La Prof.ssa Soldaini in data 20.2.2018 ha effettuato recesso per giusta causa. L'amministrazione ha subito dato avvio alle procedure necessarie per la sostituzione della docente. Il recesso è purtroppo avvenuto a ridosso dell'inizio dei corsi del II semestre e i tempi amministrativi necessari per l'espletamento del bando, nomina commissione e selezione, sono purtroppo lunghi e solo il 4 aprile il nuovo titolare, Prof. Nacchia, ha potuto iniziare le lezioni. Le lezioni si tengono ora con cadenza tri settimanale, così da consentire lo svolgimento delle 48 ore di didattica frontale previste per tale insegnamento.

Per il punto 3) "Appelli di esame": gli studenti chiedono di vigilare affinché le prove di esame riferite ad insegnamenti ricompresi in una stessa annualità non si accavallino, in particolare per gli insegnamenti linguistici.

Chiedono inoltre ai docenti, in presenza di elevato numero di prenotazioni, e quindi con necessità di svolgimento della prova su più giorni, di comunicare tempestivamente la calendarizzazione subito dopo l'appello.

Chiedono infine se è possibile abolire il limite di prenotazione entro i 5 giorni dall'appello, ciò consentirebbe agli studenti di disdire la prenotazione in caso di sopraggiunti impegni personali. I docenti potrebbero in tal modo velocizzare le procedure dell'appello.

Il Presidente è d'accordo per evitare sovrapposizioni, ma segnala che i 5 giorni restano necessari per l'organizzazione generale degli appelli e l'elevatissimo numero di prenotati che non si presentano rende impossibile programmare un diario in anticipo.

Punto 3) "Propedeuticità di lingue e letterature": gli studenti segnalano come sia penalizzante la propedeuticità applicata alle lingue e letterature straniere rendendo più difficile il conseguimento del titolo nei tempi normali. Propongono di modificare questa norma, eliminando la propedeuticità tra la lingua e la letteratura straniera e mantenendo solo quella tra le letterature delle diverse annualità e tra le lingue delle diverse annualità.

Il Presidente informa che già in passato i docenti delle lingue e letterature straniere sono stati sollecitati a riesaminare tale vincolo di propedeuticità. L'ultimo incontro, su tale tematica, tenuto dai docenti titolari delle lingue straniere coordinato dalla Presidente del Polo Didattico,

Prof.ssa Morlicchio, ha peraltro ribadito l'opportunità didattica di mantenere inalterato tale vincolo di propedeuticità.

3. Accreditamento corsi di studio – SUA 2018 (scadenziario)

Il Presidente ricorda che il MIUR con Decreto n. 952 del 04.12.2017 ha pubblicato le scadenze della compilazione dei vari quadri della scheda SUA, per l'a.a. 2018-19 (01.06.2018-30.09.2018-28.02.2019) ed informa di aver organizzato un incontro, tenutosi il 16 gennaio 2018, con i Direttori di Dipartimento per concordare/fissare una proposta di scadenziario interno.

Ricorda che i Coordinatori dei Corsi di studio hanno già ricevuto una mail (23.2.2018) con la quale è stato chiesto di conoscere le eventuali modifiche ai curricula e alla conseguente offerta didattica programmata (sia in termini di SSD sia in termini di CFU ai SSD) ai fini del loro inserimento nell'offerta didattica programmata della SUA-CdS e conseguente esportazione del regolamento didattico del corso di studi da SUA ad U-GOV (a cura del Polo Didattico). Infatti solo dopo questa operazione è possibile per gli Uffici didattica dei Dipartimenti procedere al caricamento dei dati relativi all'offerta didattica erogata e programmata in U-GOV.

Entro marzo 2018: delibera dei CdS sull'articolazione triennale/biennale dei CFU con suddivisione e denominazione degli insegnamenti per semestre e anno di corso (con, allegata alla proposta, una nota in cui sono riportate in maniera analitica le eventuali variazioni effettuate).

Propone infine la scadenza del 15 aprile 2018 per la delibera dei Dipartimenti sulla programmazione didattica, necessaria per le successive deliberazioni di S.A. e C.d.A.

Tale scadenziario è stato poi vagliato anche dal Presidio della Qualità di Ateneo cui spetta l'attività di vigilanza sul possesso dei requisiti. Il Presidente ricorda che la Presidente del Presidio Qualità ha inviato con mail del 3.4.2018 un documento relativo alle indicazioni per la compilazione della SUA-CdS includendo lo scadenziario di tutti i quadri della SUA.

Riepiloga brevemente tale scadenziario:

Tutti i quadri della scheda SUA con scadenza 1 giugno: scadenza interna 20.05.2018;

Tutti i quadri della scheda SUA con scadenza 30 settembre: scadenza interna 20.09.2018.

Ulteriori scadenze interne sono state fissate anche per alcuni uffici dell'Ateneo che devono fornire dati per la compilazione di alcuni dei quadri della scheda SUA ai Coordinatori dei Corsi di studio: scadenza interna 20.4.2018.

Altri campi da popolare in SUA sono invece di Ateneo e le informazioni saranno raccolte e inserite a cura del Polo Didattico entro le scadenze fissate dal Ministero.

Il Presidente conclude comunicando che tale programmazione dei lavori per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio è stata portata all'attenzione della Rettore e del Direttore Generale.

4. Programmazione didattica 2018: SSD, insegnamenti, seminari, laboratori e semestri

Il Presidente comunica che l'offerta didattica per l'a.a. 2018-19 è stata completata e che i tre Dipartimenti hanno già deliberato le proposte di attivazione degli insegnamenti nonché le modalità di copertura. Tali proposte saranno sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione le cui adunanze sono già calendarizzate nei primi giorni di maggio; dopo le deliberazioni di tali Organi, gli uffici preposti potranno procedere con i bandi sia degli affidamenti che dei contratti.

Il Presidente precisa che quest'anno il Polo Didattico ha utilizzato un sistema di rilevazione dati per la programmazione didattica diverso dal passato; è stata infatti resa disponibile, da CINECA per ESSE3, una nuova "query" - Rilevazioni studenti per AD da piano - commissionata dal Polo Didattico. Tale nuova procedura di rilevazione dovrebbe rendere il lavoro più veloce ma anche più attendibile rispetto alla vecchia procedura. Ovviamente in questa prima applicazione sono state fatte verifiche e controlli su alcune delle rilevazioni utilizzando sia la vecchia che la nuova procedura per capire l'attendibilità e lo scostamento dei risultati sulle singole AD rilevate. In entrambi i casi il dato ottenuto deve essere considerato come una approssimazione. Altra particolarità della nuova procedura è che il dato estratto non è un dato stabile nel tempo in quanto sottrae di volta in volta i numeri relativi agli esami sostenuti in quella determinata AD. Quindi è molto importante che le rilevazioni vengano completate prima dell'inizio della sessione invernale degli esami.

Il Presidente precisa inoltre che ai fini dello sdoppiamento degli insegnamenti si è applicato il parametro di 200 studenti per gli insegnamenti linguistici e 250 studenti per tutti gli altri insegnamenti. Tale criterio di sdoppiamento fissato a 200/250 non rappresenta una situazione ottimale, in quanto sarebbe necessario sdoppiare a 200 i corsi normali e a 150 circa gli insegnamenti linguistici. Questo consentirebbe di elevare la qualità dell'apprendimento linguistico e di offrire al contempo aule adeguate come capienza. Ma non possiamo applicare questi ultimi parametri, non solo e non tanto per il numero di insegnamenti a contratto che saremmo costretti ad attivare. Il Presidente rileva inoltre che nel corso degli anni il numero degli studenti immatricolati è aumentato costantemente di circa 600/700 unità e quindi con l'aumento degli studenti dovrebbero aumentare anche gli insegnamenti, in realtà nel corso degli anni gli insegnamenti sono diminuiti perché era necessario ridurre i contratti per il rispetto per parametro che tutti conosciamo come DID. Dalla costituzione del Polo Didattico (2013) l'Ateneo ha attuato delle forme di didattica trasversale, per il 2018 si contano circa 1270 mutuaioni. Il ricorso alla condivisione/mutuaione non è sempre una soluzione ottimale, perché se da un lato consente di ridurre il numero degli insegnamenti che è necessario attivare, dall'altro complica enormemente la parte organizzativa. Basti pensare all'elaborazione degli orari dei corsi: se un insegnamento è trasversale a più corsi di studio ed è anche un obbligatorio questo insegnamento non si deve accavallare con gli altri insegnamenti di tutti i corsi di studio che condividono l'insegnamento. Infatti quando i parametri numerici lo consentono si cerca di offrire l'insegnamento in via esclusiva per un unico corso di studi. O ancora: se si vogliono tenere presenti gli obiettivi formativi dei singoli Corsi di studio non sempre è possibile ricorrere alla mutuaione perché il corso di studio attraverso quell'insegnamento deve costruire un percorso, dare un taglio, un contenuto di un certo tipo che la mutuaione non consente. Il Polo Didattico nella fase della programmazione didattica funziona da stanza di compensazione, ha il compito di raccogliere i dati e di indicare possibili soluzioni che tengano conto delle diverse esigenze.

Il problema reale è che con l'aumento degli studenti, il ricorso allo sdoppiamento e/o alla trasversalità degli insegnamenti non è risolutivo, in quanto il nostro Ateneo non dispone di un numero sufficiente di aule con capienza di almeno 100 posti.

La carenza di aule da 100 posti o più non consente la proliferazione degli insegnamenti. Da una analisi effettuata dalla Dott.ssa Cattedra sull'impiego delle aule per la didattica frontale del II semestre è emerso un tasso di occupazione delle aule pari a 100%. Non ci possiamo permettere quindi ulteriori sdoppiamenti.

5. Programmazione e disciplina "Altre attività"

Il Presidente pone in evidenza la necessità che tutte le AD che ricadono sotto la TAF "Altre attività" siano programmate, come per gli insegnamenti, entro il periodo di elaborazione della programmazione didattica (aprile) in modo da consentire l'inserimento delle stesse nella scheda SUA.

Nella maggior parte dei casi si tratta di erogare dai 2 ai 4 CFU formativi per una platea di studenti non superiore alle 50 unità per singola attività.

Per alcune AD questa programmazione già avviene. Si tratta dei Laboratori di italiano scritto (EA e MC) e dei Laboratori di abilità informatica (AF, CP, EA, MC, PR) che in tali corsi di studio sono obbligatori per tutti gli studenti. Tali attività sono partizionate sulla base del numero degli studenti iscritti.

Lo sforzo da compiere è la programmazione di tutte le altre attività seminariali, non obbligatorie ma poste a scelta dello studente. Ogni corso di studi offre molteplici attività seminariali ogni anno, alcune di queste offerte in modo trasversale a più corsi di studio (mantenendo la differenza tra Corso di Laurea Triennale e Magistrale) e molte di queste attività fanno capo a docenti di ruolo già titolari di insegnamenti. Solo una parte residuale viene attivata mediante contratto. L'esplicitazione in SUA delle ore rese dai docenti di ruolo per le altre attività consentirebbe di raggiungere le 120 ore che il legislatore ha posto come parametro per il conteggio della didattica frontale a carico di ogni professore (PO e PA). Attualmente il rapporto ore/CFU consente, nella stragrande maggioranza dei casi, di raggiungere le 96 ore di didattica frontale per anno per docente di ruolo.

Il Presidente richiama l'attenzione sul rispetto del rapporto ore/CFU. Ricorda infatti che a 2 CFU di seminario/laboratorio corrispondono 12 ore di didattica frontale.

Ricorda, inoltre, secondo quanto già detto nelle comunicazioni dell'odierno Consiglio, che la pubblicizzazione sul sito web delle Altre attività, per singolo corso di studi, sarà per il prossimo anno curata dai Dipartimenti, ufficio di supporto amministrativo dei corsi di studio. Propone ai Coordinatori di confermare la pubblicizzazione attraverso l'utilizzo del modello attualmente in uso e di accogliere la richiesta degli studenti che al punto 3) del verbale hanno segnalato la necessità di un regolamento/vademecum/linee guida ufficiali che illustrino puntualmente quali le modalità di accesso, quali i criteri di selezione, quali le modalità di frequenza, quali le modalità di verifica e quali procedure seguire per l'acquisizione dei CFU.

Il Presidente invita i Coordinatori dei Corsi di studio ad esplicitare le procedure così come chiesto dal Consiglio degli studenti, inserendo la regolamentazione all'interno del Manifesto degli studi/Regolamento didattico.

Per quanto riguarda le attività seminariali, le cui proposte prevedono la partecipazione degli studenti a conferenze e simili, le stesse dovranno pervenire, agli Uffici didattica dei Dipartimenti, per il primo semestre, entro il 15 settembre, con pubblicizzazione prima dell'inizio dei corsi del I semestre; per il secondo semestre, entro il 15 febbraio, con pubblicizzazione prima dell'inizio dei corsi del II semestre. I Corsi di studio non dovranno autorizzare di norma alcuna proposta che pervenga al di fuori di queste scadenze.

6. Programmazione calendario periodi didattici a.a. 2018-19 e calendario sessioni esami e prova finale

Calendario periodi didattici

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente proposta di periodi didattici da inviare poi all'approvazione degli organi accademici per l'a.a. 2018/19:

I semestre: dal 1 ottobre 2018 al 11 gennaio 2019 – (vacanze accademiche: 1 e 2 novembre; dal 22 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 – Natale) - pari a 12 settimane e 3 gg.

II semestre: dal 4 marzo al 7 giugno 2019 – (vacanze accademiche: dal 18 al 23 aprile 2019 – pasqua; 25 aprile; 1 maggio) - pari a 12 settimane e 2 gg.

Il Presidente informa che la strutturazione dei periodi didattici così come indicati tiene conto del rapporto CFU/ore di didattica frontale da erogare nonché delle vacanze accademiche che dovrebbero essere fissate nei seguenti giorni: 1 e 2 novembre 2018 - 22 dicembre 2018 - 6 gennaio 2019 (Natale) - 18 aprile - 23 aprile 2019 (Pasqua).

Il Presidente informa inoltre che l'organizzazione degli orari dei singoli insegnamenti terrà conto dei seguenti criteri:

- I corsi da 6 CFU (36 ore) si svolgeranno sempre su 6 ore settimanali per 3 giorni alla settimana, per cui nel semestre se ne potranno sostenere due per ciascun'aula (2 corsi di 6 settimane ciascuno).
- I corsi da 8 CFU (48 ore) si svolgeranno sempre su 4 ore settimanali per 2 giorni alla settimana.
- I corsi da 10 CFU (60 ore) si svolgeranno sempre su 6 ore settimanali per 3 giorni alla settimana.
- I corsi da 12 CFU (72 ore) si svolgeranno sempre su 6 ore settimanali per 3 giorni alla settimana.
- Saranno garantiti i recuperi di sabato per le lezioni sospese per motivi istituzionali.
- I corsi dovranno essere distribuiti, all'interno di ciascun anno di corso, sui due semestri cercando di garantire agli studenti un numero equo di insegnamenti da seguire per ciascun semestre e per ottimizzare l'utilizzo delle aule.
- I corsi di insegnamenti dello stesso gruppo di scelta dovranno essere equamente distribuiti fra i due semestri.
- I corsi sdoppiati con docenti diversi dovranno necessariamente essere tenuti negli stessi giorni e fascia oraria.
- Tutti i corsi di lingua (a eccezione di quelli annuali) dovranno tenersi nel I semestre per i corsi di Laurea Triennale e nel II semestre per i corsi di Laurea Magistrale, ad eccezione della Lingua inglese che inverte.

- Tutti i corsi di letteratura dovranno tenersi nel II semestre per i corsi di Laurea Triennale e nel I semestre per i corsi di Laurea Magistrale, ad eccezione della Letteratura inglese che inverte.

Il Presidente precisa che pur cercando di mantenere il disagio degli studenti a livelli minimi, non si potranno garantire le non-sovrapposizioni degli insegnamenti, con particolare riferimento a quelli offerti trasversalmente a più corsi di studio.

Il Consiglio approva unanime.

Calendario sessioni esami di profitto - ANNO ACCADEMICO 2018/19

Programmazione calendario appelli esami

PROVE SCRITTE DI LINGUA PER TUTTI I CORSI

Sessione estiva: dal 10 giugno 2019 (compreso i sabati)

Sessione autunnale: dal 2 settembre 2019

Sessione straordinaria: dal 20 gennaio 2020

APPELLI ESAMI ORALI

- Appelli I semestre a.a. 2018-19 – (ex Sessione di febbraio)

Dal 21 gennaio al 28 febbraio 2019: 3 appelli per gli insegnamenti dei corsi con matricola PR-MSI-MRI, con circa 12/15 giorni di distanza.

Dal 30 gennaio al 28 febbraio 2019: 2 appelli per tutti gli altri corsi, con circa 12/15 giorni di distanza.

- Sessione estiva -

Dal 24 giugno al 31 luglio 2019: 2 appelli d'esame che devono essere fissati con almeno 15 giorni di distanza.

- Sessione autunnale -

Dal 2 settembre al 4 ottobre 2019: 2 appelli con circa 10 giorni di distanza.

- Appello fuori corso di novembre -

Dall' 11 al 22 novembre 2019: 1 appello riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti nell'a.a. 2018/19 al III anno del corso di Laurea o al II del corso di Laurea Magistrale.

- Sessione straordinaria -

Dal 20 gennaio al 28 febbraio 2020: 3 appelli d'esame per gli insegnamenti dei corsi PR-MSI-MRI.

Dal 29 gennaio al 28 febbraio 2020: 2 appelli d'esame per tutti gli altri corsi con circa 12-15 giorni di distanza.

- Appello fuori corso di marzo -

Dal 4 al 17 marzo 2020: 1 appello riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti nell'a.a. 2019/20 al III anno del corso di Laurea o al II anno del corso di Laurea Magistrale, limitatamente agli insegnamenti i cui corsi siano stati frequentati negli anni precedenti.

Gli appelli previsti nei periodi in cui si tengono i corsi si svolgeranno negli studi dei docenti.

Il Consiglio approva unanime.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il prospetto riferito al calendario sessioni prova finale e esame di laurea.

Calendario sessioni Prova finale – Lauree Triennali - ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Sessione estiva: dal 05.07.2019 al 26.07.2019.

Sessione autunnale: dal 01.10.2019 al 31.10.2019.

Prolungamento Sessione autunnale: dal 06.12.2019 al 20.12.2019.

Sessione straordinaria: dal 20.01.2020 al 26.02.2020.

Prolungamento Sessione straordinaria: dal 20.03.2020 al 30.04.2020.

Calendario sessioni Prova finale – Laurea Magistrale/Specialistica- Laurea Quadriennale - ANNO ACCADEMICO 2018/2019 - (Esami di laurea)

Scadenze

Sessione estiva (dal 5/7/2019)

(On-line) approvazione tesi e domanda di laurea: dal 25.04.2019 al 05.06.2019

Sedute di laurea: dal 05.07.2019 al 24.07.2019

Sessione autunnale (dal 1/10/2019)

(On-line) approvazione tesi e domanda di laurea: dal 01.08.2019 al 10.09.2019

Sedute di laurea: dal 08.10.2019 al 22.10.2019

Prolungamento Sessione autunnale (dal 9/12/2019)	
(On-line) approvazione tesi e domanda di laurea:	dal 20.10.2019 al 20.11.2019
Sedute di laurea:	dal 11.12.2019 al 20.12.2019
Sessione Straordinaria (dal 19/3/2020)	
(On-line) approvazione tesi e domanda di laurea:	dal 26.01.2020 al 28.02.2020
Sedute di laurea:	dal 20.03.2020 al 30.04.2020

Il Consiglio approva unanime.

7. Organico CdS – afferenze: DM 987 12.12.2016 2 DM 285 3.2.2017 – Allegato A - requisiti di docenza (risultati della verifica ex post coorte 2017) – Organico CdS 2018/19

Il Presidente ricorda che con nota del 29.3.2018 ha provveduto ad informare la Rettrice, i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei Corsi di studio sui risultati della verifica ex post requisiti di docenza SUA-CdS 2017. Riepiloga brevemente quanto già contenuto nella predetta nota segnalando che per il corso di Laurea Magistrale Lingue e letterature europee e americane (LM-37) è stata rilevata una carenza di docenti di riferimento:

- Docenti di riferimento 2017 (ex ante) in base al DM 987/2016: indicati 6 docenti.
- Docenza necessaria 2017 (ex post) in base al D.M. 987/2016 e D.M. 935/2017: necessari 7.

Il numero dei 6 docenti necessari per MEA erano stati calcolati, prendendo a riferimento il dato degli studenti più basso dei due anni accademici precedenti, così come la normativa consente. Il dato relativo agli studenti viene reperito dal quadro SUA-CdS "Amministrazione - Altre informazioni - Sedi del corso", che alla data del 13.03.2018 (ultimo aggiornamento) rende disponibili il numero definitivo degli studenti iscritti al I anno nei due a.a. antecedenti a quello cui si riferisce l'offerta formativa da attivare e da utilizzare per il calcolo dei docenti necessari all'accREDITAMENTO del Corso di studi.

La verifica ex post si fonda invece sui dati degli iscritti dell'anno precedente con l'aggiunta degli iscritti dell'anno in corso. Nel 2017 MEA ha registrato un numero maggiore di studenti iscritti. Questo spiega la differenza di 7/6 nel calcolo della docenza necessaria.

In futuro, per ovviare a tale problema sarà necessario attuare una programmazione della docenza che tenga conto dei dati storici, programmando, quindi un'utenza sostenibile commisurata a tali dati. Già dal prossimo anno il dato degli studenti che utilizzeremo, se possibile, per il calcolo della docenza necessaria non sarà il più basso ma il più alto tra i due, così da prevenire nella verifica ex post carenza di docenza necessaria.

È necessario inoltre prevedere per tutti i corsi di studio sempre qualche unità di docenza in più rispetto al minimo richiesto per evitare sorprese nelle verifiche ex post e per fronteggiare situazioni di emergenza che possono sempre verificarsi in corso d'anno.

La normativa prevede comunque che in caso di insufficienza della docenza necessaria l'accREDITAMENTO del corso e la possibilità di attivare lo stesso in difetto della docenza necessaria permangono per un solo anno accademico al fine di consentire l'adozione di misure idonee al superamento delle carenze di docenza.

È necessario pertanto individuare, per l'a.a. 2018/19, la docenza "necessaria" per il predetto corso di Laurea Magistrale al fine di rientrare nei parametri stabiliti dal Decreto Ministeriale.

Il Presidente invita alla riflessione ed osserva che la distribuzione dei docenti sui Corsi di studio attivati in Ateneo non è equa, presentando situazioni di abbondanza e situazioni di ristrettezza eccessive. Il Polo Didattico ha il compito di garantire la sostenibilità di tutti i corsi, per cui i Dipartimenti e i Corsi di studio dovrebbero coordinarsi con esso. Ricorda inoltre che ci sono altri due parametri che il Ministero valuta nei requisiti di docenza e cioè il rapporto professori/docenti, che per le Lauree è di 9 docenti di cui 5 professori mentre per le Lauree Magistrali è di 6 docenti di cui 4 professori, e il SSD di afferenza di ogni docente che deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

Dall'analisi dell'organico dei Corsi di studio emergono, in qualche caso, inutilizzo di alcuni docenti quali docenti di riferimento in quanto titolari di insegnamenti su SSD diversi da quello di afferenza, o ancora, non attivazione di alcun insegnamento nell'ambito del SSD cui il docente afferisce. Altri casi di mancato utilizzo di docenti, quali docenti di riferimento di un determinato CdS, si sono verificati a causa delle trasversalità di alcuni insegnamenti

partizionati, rendendo impossibile l'utilizzazione del docente quale docente di riferimento. Il Presidente spiega il meccanismo di caricamento dell'offerta: è necessario indicare, anche nel caso di insegnamenti partizionati, un corso "padre" che eroga l'insegnamento e quindi quell'insegnamento comparirà solo nella didattica erogata del corso di studio "padre". Inoltre i docenti che vengono chiamati in corso d'anno dopo la chiusura della SUA-CdS non possono essere indicati quali docenti di riferimento di nessun corso di studio in quanto il sistema informatico messo in piedi dal Ministero/CINECA non lo consente. L'organico che è possibile dichiarare è quello della docenza in servizio alla chiusura della SUA. Nel contempo i futuri pensionati pur se presenti nell'organico dell'Ateneo non possono essere inseriti in quanto la programmazione didattica non prevede alcuna titolarità di insegnamento.

Il Presidente fornisce i dati relativi al calcolo della docenza necessaria per il 2018-19 elaborati sulla base della formula contenuta nell'Allegato A al DM 987/2016.

CdS	Dr	N. stud.	W	D Tot	
AO	9	49	0	9	9
CP	9	663	1,652	23,868	24
AF	9	201	0	9	9
EA	9	355	0,42	12,78	13
MC	5	904	2,616	18,08	18
PR	9	255	0,02	9,18	9
MLC	6	99	0	6	6
MAO	6	39	0	6	6
MCS	6	33	0	6	6
MAA MLO+MCI	6	122	0,22	7,32	7
MCC	6	76	0	6	6
MEA	6	153	0,53	9,18	9
MRI	6	57	0	6	6
MSI	6	53	0	6	6
MTS	4	89	0	4	4

Sulla base di tali dati sarà a breve inoltrata la proposta di organico dei Consigli di Corso di studio per l'anno 2018-19 per le successive deliberazioni dei Consigli dei corsi di studio e dei Consigli dei Dipartimenti.

8. Scadenario eventuali modifiche ordinamento 2019-20

Il Presidente ricorda che il MIUR con Decreto n. 935 del 29.11.2017 ha pubblicato le scadenze e le indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di studio - Corsi di nuova istituzione e Modifica ordinamenti corsi già accreditati.

Propone le seguenti scadenze interne all'Ateneo per quanto concerne gli adempimenti necessari per l'attivazione, in modifica RAD, dei Corsi di studio per il prossimo anno accademico 2019-2020:

Modifiche Ordinamenti corsi già accreditati:

entro giugno 2018 - delibera dei Consigli di Corso di studio da trasmettere ai Dipartimenti, al Polo Didattico di Ateneo e alla Commissione paritetica docenti-studenti. Alla proposta di modifica andrà allegato:

- 1) il vecchio ordinamento del corso di studi;
 - 2) il nuovo ordinamento del corso di studi;
 - 3) un documento di sintesi in cui sono riportati i cambi effettuati ed eventuali commenti/note.
- 20 settembre 2018 - delibera del Consiglio di Dipartimento da trasmettere al Polo Didattico di Ateneo e all'Ufficio Miglioramenti Servizi agli studenti e Ordinamenti didattici (Dott. Carpentiero) per la successiva delibera del Senato Accademico.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Adelaide Lancia
F.TO A. Lancia

Il Presidente
Prof. Rosario Sommella
F.TO R. Sommella

Il Presidente si impegna ad inviare nota a tutti gli attori (Direttori di Dipartimento, Coordinatori, Presidio della Qualità di Ateneo, Commissione paritetica docenti-studenti, Ufficio Miglioramento Servizi agli studenti e Ordinamenti didattici, Uffici didattica dei Dipartimenti) coinvolti nei processi di modifica degli ordinamenti con l'indicazione delle scadenze fissate.

Il Consiglio didattico del Polo approva unanime la proposta.

La presente delibera è letta ed approvata seduta stante.

9. Varie ed eventuali

- Piani di studio 2018/19: proposta sperimentazione nuove modalità di presentazione

Il Presidente informa di aver avviato i primi contatti con i consulenti CINECA per esplorare l'eventuale possibilità di modificare le modalità di presentazione del piano di studi. L'ipotesi è quella di consentire agli studenti di effettuare la scelta degli insegnamenti opzionali, degli insegnamenti a scelta dello studente, nonché dei tirocini al momento della prenotazione degli esami/pre-iscrizione alle attività di tirocinio e non già entro i termini di compilazione dei piani di studio. Tale proposta nasce dall'esigenza di agevolare gli studenti che spesso maturano le loro scelte dopo la scadenza di presentazione dei piani di studio. Nel caso dei tirocini che per molti dei nostri corsi di studio sono interni, esterni od esteri, gli studenti possono cogliere l'opportunità di un tirocinio diverso da quello indicato nel piano di studio, soprattutto per i tirocini esteri per i quali l'opportunità allo studente viene data a seguito di una procedura di selezione che avviene in tempi sfalsati rispetto alla chiusura dei piani di studio. Anche per gli insegnamenti opzionali e/o a scelta questa possibilità data agli studenti consentirebbe di minimizzare i disagi creati da una eventuale disequilibrata distribuzione degli insegnamenti sui due semestri. Questo disequilibrio è spesso generato dalla complessa e articolata offerta didattica del nostro Ateneo che applica una trasversalità sia verticale che orizzontale di moltissimi insegnamenti.

Prima di sottoporre al Consiglio una concreta proposta è necessario, comunque, indagare sulle possibilità offerte dal sistema informatico in uso nel nostro Ateneo. È fondamentale infatti che a fronte di tale possibilità offerta agli studenti ci sia certezza di un piano di studi comunque conforme ai regolamenti dei percorsi di studio.

Il Consiglio nell'esprimere parere favorevole su tale proposta dà mandato al Presidente di verificarne la fattibilità.

- Passaggi/trasferimenti/abbreviazioni di corso di studio

Il Presidente informa che con mail del 22/03/2018 il prof. Mango ha inoltrato una richiesta di chiarimenti circa l'accesso agli esami per gli studenti che effettuano una pratica di passaggio/trasferimento/abbreviazione di carriera etc. e un'ulteriore richiesta di maggiore trasparenza sull'iter completo del procedimento di riconoscimento della carriera, in quanto le attuali informazioni presenti sul sito web dell'Ateneo sono carenti di alcuni passaggi/adempimenti amministrativi posti in essere.

Il Presidente informa che per quanto riguarda l'accesso agli esami già dal 2016/2017 nell'avviso relativo ai Piani di studio era esplicitato quanto segue: «NB: Si precisa che lo studente che effettua l'inserimento di un insegnamento nel piano di studi a.a. 2016-17 può accedere al relativo esame nella sessione di febbraio - (1° semestre a.a. 2016-17) se la materia è impartita nel I semestre e a decorrere dalla sessione estiva se l'insegnamento è impartito nel II semestre.»

Il Presidente chiarisce che quanto appena letto si applica, come è ovvio, anche nella fattispecie dei passaggi/trasferimenti/abbreviazione di carriera, etc. Con la precisazione che se si tratta di uno studente che viene ammesso al III anno del nuovo corso di studi può accedere agli esami di lingua e letteratura straniera dopo aver maturato l'anno di frequenza nel nuovo CdS. Infatti lo studente iscritto al III anno può frequentare tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studi (sia quelli di I che di II e III anno) e conseguentemente accedere già dalla sessione estiva, nel caso delle lingue, agli esami di tutte e tre le annualità nel rispetto delle eventuali propedeuticità fissate dal CdS.

Il Presidente precisa inoltre che in presenza di modifiche di ordinamenti di CdS è necessario che la Commissione pratiche studenti valuti con attenzione a quale annualità lo studente può essere ammesso e quindi a quale Ordinamento/Regolamento legare la relativa carriera.

Es.: se nel 2018-19 un CdS ha effettuato modifiche di ordinamento l'offerta didattica di quel corso di studio attiverà per la coorte 2018-19 i soli insegnamenti previsti al I anno del CdS e quindi potrà ammettere solo gli studenti che hanno i requisiti per un accesso al I anno di corso. Nel caso lo studente avesse invece i requisiti per l'ammissione al II o III anno di corso lo stesso potrà essere ammesso con vincolo di appartenenza al precedente ordinamento/regolamento. Non è possibile ovviamente ammettere studenti a corsi di studio ad esaurimento per i quali non è più prevista didattica erogata. Per i Corsi di studio di nuova attivazione, infine, possono essere ammessi solo ed esclusivamente gli studenti con requisiti di ammissione al I anno di corso.

Per la seconda parte della richiesta il Presidente informa che organizzerà un incontro con il Dott. Vittorio Carpentiero per visionare la Guida dello studente/Guida ai servizi per migliorare e rendere più chiare e trasparenti le informazioni utili allo studente, alle Commissioni che operano in tale ambito nonché agli operatori della Segreteria studenti, che tali procedure dovranno applicare. Si impegna a dedicare un paragrafo dell'Avviso che annualmente il Polo Didattico pubblica relativamente alle modalità e tempi di presentazione dei piani di studio dedicato ai passaggi /trasferimenti etc.

Il Presidente ricorda la convocazione del Presidio della Qualità di Ateneo per l'incontro di Formazione/Informazione e di Monitoraggio fissata al 18/4/2019. Invita alla più ampia partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 12.15 dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Adelaide Lancia
F.TO A. Lancia

Il Presidente
Prof. Rosario Sommella
F.TO R. Sommella